

(ER) BOLOGNA. PASSANTE NORD, LUPI: DUE SETTIMANE PER DECIDERE

IL MINISTRO: NON FARÒ COME DON ABBONDIO, SCELTA ENTRO 31 DICEMBRE

(DIRE) Bologna, 22 nov. - Le prossime saranno "le ultime due settimane di tempo per fare le verifiche" sulla realizzazione del **Passante a nord** di Bologna. Così il ministro alle Infrastrutture, Maurizio Lupi, sotto le Due torri per l'assemblea dell'Ance. "Si deve dire se quel percorso vale o non vale", dice Lupi: rispetto al percorso individuato dagli enti locali, "società Autostrade deve rispondere".

In caso di "no", servirà una "procedura rapida" per individuare una soluzione alternativa. Di certo "non farò don Abbondio", aggiunge il ministro, invocando "una decisione certa e poi ci assumeremo tutti le nostre responsabilità". Dunque, "passeremo le ultime due settimane a lavorare tutti insieme": non si tratta di "fare braccio di ferro ma di decidere", continua Lupi. "Prima del 31 dicembre bisognerà decidere", aggiunge Lupi, incalzato dalla platea da Giacomo Venturi, vicepresidente della Provincia con delega ai Trasporti. (SEGUE)

Quella del **Passante nord** di Bologna è una "storia tragica", afferma Lupi sorridendo: "Sei mesi fa, quando ci siamo incontrati l'ultima volta, mi sono fatto fare piccolo prospetto" sulla vicenda e ne deriva che questo "è l'esempio italiano", visto che si va indietro fino al dicembre 2003. In questo modo "stiamo dando alibi a tutti", aggiunge il ministro, riconoscendo agli enti locali e agli attori economici del territorio di fare molta "pressione". Addirittura, "a 'Porta a porta' mi sono trovato il presidente della vostra Confindustria che nell'intervallo mi chiedeva del **Passante**", rivela il ministro. In un recente incontro, invece, la presidente della Provincia, Beatrice Draghetti, sembrava "un kamikaze".

Più rapido, Lupi, su altri nodi come quello di Casalecchio, quello di Rastignano e la Campogaliliana-Sassuolo: "Sono di prossimo avvio". Se tutto andrà per il meglio, nei prossimi tre o quattro anni si attiveranno "investimenti per 10 miliardi di euro in quest'area", aggiunge Lupi. Bologna rappresenta un "nodo strategico infrastrutturale per tutto il Paese", sottolinea il ministro: un "nodo fondamentale per l'Italia", capace di dare un "contributo al pil intorno al 3%".

(Pam/ Dire)

19:17 22-11-13

NNNN